



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/39 DEL 9.09.2021

Oggetto: Interventi commissariali per la mitigazione del rischio idrogeologico. Istituzione dell'Unità di progetto, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 31/1998 e s.m.i.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, riferisce che in capo all'Assessorato opera, dall'anno 2014, l'Ufficio del Commissario di governo per la realizzazione di una serie di programmi di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale.

A tale proposito, l'Assessore dei Lavori Pubblici fa una breve premessa, riferendo che in data 23 dicembre 2010 è stato stipulato un Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

L'art. 5 del citato Accordo disponeva che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalsero di uno o più commissari straordinari delegati di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legge n. 195/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2010, la cui nomina è stata poi disposta con il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011.

Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, il Presidente della Regione è subentrato, per gli interventi riguardanti la Regione Autonoma della Sardegna, nelle funzioni del Commissario straordinario delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

In tale contesto normativo, è stato previsto che il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, potesse avvalersi, per lo svolgimento delle attività commissariali (progettazione interventi, affidamento lavori, direzione lavori, collaudo, e tutte le altre attività connesse), oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.



Il Presidente della Regione ha quindi istituito, con propria Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014, la struttura di supporto per le attività commissariali che opera presso gli uffici della Direzione generale dei Lavori Pubblici - Servizio opere idriche e idrogeologiche e nominato, con Ordinanza n. 206/6 del 27.2.2015, l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici quale soggetto attuatore del citato Accordo di programma.

L'Assessore riferisce, inoltre, che il decreto legge n. 133/2014, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014, ha stabilito che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico venissero utilizzate in maniera sistemica tramite "accordo di programma" sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che l'attuazione degli interventi venisse assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del citato decreto legge n. 91/2014.

In tale contesto, in data 4 novembre 2015, è stato sottoscritto l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto legge n. 133/2014).

Anche per tale Accordo di programma, il Presidente della Regione ha nominato, con Ordinanza n. 243/1 del 2.03.2016, l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici quale soggetto attuatore dell'Accordo, il quale, con propria Ordinanza n. 302/2 del 10 marzo 2016, ha stabilito di avvalersi, per i propri compiti istituzionali, del supporto della struttura commissariale già istituita per l'attuazione del precedente Accordo di programma del 23 dicembre 2010.

Dal punto di vista organizzativo, la struttura commissariale si è dotata nel tempo di diverse figure professionali, la maggior parte delle quali acquisite mediante lo strumento del comando, stante la carenza di personale all'interno dell'Amministrazione regionale, rendendo sempre più difficoltosa la loro permanenza presso la struttura commissariale allo scadere dei termini del comando.



L'Assessore evidenzia, inoltre, le criticità emerse in relazione alla progettazione di diversi interventi commissariali complessi, per i quali sarebbe opportuno modificare la governance e l'approccio sistemico alle problematiche tecniche, con particolare riferimento ai territori classificati a rischio idrogeologico elevato.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ritiene che, per conferire nuovo impulso ed accelerazione alle procedure tecniche, amministrative e contabili, trattandosi spesso di attività intersettoriali che coinvolgono altri soggetti dell'Amministrazione regionale, l'organizzazione più indicata per prendere in carico e proseguire le attività attualmente gestite dalla struttura commissariale sia rappresentata dall'istituto dell'Unità di progetto ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.

In tale contesto di governance sarà inoltre possibile sottoporre l'intera attività dell'Unità di progetto alla valutazione dell'Organo di Valutazione Indipendente (OIV) per i dirigenti di vertice dell'Amministrazione regionale, assicurando l'individuazione di specifici obiettivi direzionali ed operativi da parte dell'organo politico di riferimento per ogni anno di riferimento dell'attività.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda alla Giunta regionale che il citato articolo 26 della L.R. n. 31/1998 prevede che, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, possano essere costituite Unità di progetto per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersettoriali, coordinate da personale dirigente del sistema Regione ovvero da dipendenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, individuati con le modalità di cui all'articolo 28, comma 4-quater, demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di funzionamento, la composizione, le modalità di formazione e di conferimento delle funzioni, la durata delle Unità di progetto e ne individua gli obiettivi.

La nuova Unità di progetto verrebbe incardinata nell'organigramma dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, competente in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, sotto le dirette dipendenze dell'Assessore dei Lavori Pubblici. Le Ordinanze del Commissario continueranno ad essere firmate dall'Assessore dei Lavori Pubblici in qualità di soggetto attuatore o firmate dal Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, per quanto riguarda gli atti programmatici.

Per l'immediata operatività della nuova struttura, l'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ritiene che il contingente di personale da adibire alla istituenda Unità di progetto possa essere individuato tra il



personale attualmente in carico all'Ufficio del Commissario di governo. Nel contempo, potrà essere avviata una ricognizione interna al Sistema Regione per reperire, quale contingente aggiuntivo, le figure professionali ritenute necessarie per dare impulso e accelerazione alle procedure in essere.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che l'avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse potrà essere gestito direttamente dalla Direzione generale dei Lavori Pubblici. Ricorda inoltre che, trattandosi di Unità di progetto, l'assegnazione del personale viene disposta in via temporanea fino alla conclusione del progetto e cessazione dell'Unità di progetto. I dipendenti assegnati, al termine delle attività, rientreranno quindi nei propri uffici originari, salvo trasferimenti definitivi all'Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'Assessore, considerata la complessità della materia trattata e le problematiche di natura tecnica emerse negli ultimi anni, ritiene opportuno che il Coordinatore della nuova Unità di progetto debba essere opportunamente individuato, almeno nella prima fase di avvio, direttamente nella figura del Direttore generale dei Lavori Pubblici.

Il Commissario di governo e il Soggetto attuatore, secondo le proprie competenze, provvederanno ad emanare gli atti conseguenti ai contenuti della presente deliberazione.

Per quanto sopra riferito, la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, formulata d'intesa con il Presidente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prevede l'istituzione dell'Unità di progetto denominata "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" composta da:

- un Coordinatore individuato nel Dott. Ing. Piero Dau, Direttore generale dei Lavori Pubblici;
- un contingente iniziale di risorse umane da individuarsi nell'immediato tra il personale attualmente in carico all'Ufficio del Commissario di governo, in tutto o in parte sulla base delle esigenze dettate dall'attività da svolgere e delle professionalità presenti;
- un contingente aggiuntivo di risorse umane pari a 6 unità di categoria D, 2 unità di categoria C, 2 unità di categoria B, da individuarsi nell'ambito del Sistema regione mediante apposito avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse gestito dalla Direzione generale dei Lavori Pubblici. La Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale provvederà alla conseguente assegnazione all'Unità di progetto prescindendo dal nulla osta delle strutture di appartenenza.

Per garantire il suo funzionamento, l'Unità di progetto dovrà essere dotata:



- delle risorse finanziarie dei fondi di posizione, di rendimento e dello straordinario nonché delle risorse per le missioni, anche utilizzando i fondi a disposizione dell'attuale Ufficio del Commissario;
- degli strumenti informatici ed informativi necessari allo svolgimento dell'attività di monitoraggio, forniti dai competenti CDR della Amministrazione regionale.

L'Unità di progetto opererà pertanto, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 13/2014, quale Unico Centro di Responsabilità Amministrativa e avrà una durata coincidente con il termine dell'attuale legislatura, salvo proroga, con l'obiettivo primario di imprimere una forte accelerazione alle procedure realizzative e portare a compimento i programmi delle opere commissariali di competenza. Con successiva ordinanza del Presidente, in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (decreto legge n. 91/2014) nonché Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (decreto legge n. 133/2014), l'Unità di progetto, così come costituita con la presente deliberazione, sarà individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali.

L'Assessore dei Lavori Pubblici informa, infine, che dei contenuti della proposta di deliberazione è stata data informativa alle organizzazioni sindacali con la nota n. 23781 del 26 luglio 2021.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente, anche in qualità di Commissario di governo, e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici e del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

DELIBERA

- di istituire, per le motivazioni riportate in premessa, l'Unità di progetto denominata "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", con durata coincidente con l'attuale legislatura, salvo proroga, e con l'obiettivo primario di imprimere una forte accelerazione alle procedure realizzative e portare a compimento i programmi delle opere commissariali di competenza;
- di individuare quale Coordinatore della predetta Unità di progetto il Dott. Ing. Piero Dau, Direttore generale dei Lavori Pubblici;
- di individuare nell'immediato un contingente di risorse umane dell'Unità di progetto tra il



- personale attualmente in carico all'Ufficio del Commissario di governo, in tutto o in parte sulla base delle esigenze dettate dall'attività da svolgere e delle professionalità presenti;
- di individuare, nell'ambito del Sistema regione, un contingente aggiuntivo di risorse umane pari a 6 unità di categoria D, 2 unità di categoria C, 2 unità di categoria B, mediante apposito avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse gestito dalla Direzione generale dei Lavori Pubblici. La Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale provvederà alla conseguente assegnazione all'Unità di progetto prescindendo dal nulla osta delle strutture di appartenenza;
 - di dotare l'Unità di progetto delle risorse finanziarie dei fondi di posizione, di rendimento e dello straordinario nonché delle risorse per le missioni, anche utilizzando i fondi a disposizione dell'attuale Ufficio del Commissario;
 - di dotare l'Unità di progetto degli strumenti informatici ed informativi necessari allo svolgimento dell'attività di monitoraggio, forniti dai competenti CDR della Amministrazione regionale;
 - di disporre che, con successiva ordinanza del Presidente, in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (decreto legge n. 91/2014) nonché Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (decreto legge n. 133/2014), l'Unità di progetto, così come costituita con la presente deliberazione, sarà individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda